



Decreto Dirigenziale n. 172 del 30/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, ART. 29 NONIES.
SOCIETA' SINERGIE MOLITORIE S.C.A.R.L. CON INSTALLAZIONE IN SALERNO, VIA
TIBERIO CLAUDIO FELICE, 24 E SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CORATO (BA) VIA
SANT'ELIA SNC, ZONA INDUSTRIALE, ATTIVITA' IPPC DI MOLINO DI CUI AL CODICE
6.4., LETTERA B), PUNTO 2, DELL'ALLEGATO VIII PARTE II, D.LGS. 152/06, CON
CAPACITA' PRODUTTIVA DI 350 TONNELLATE AL GIORNO;

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1) con D.D. n. 288 del 16/12/2009 è stata rilasciata alla ditta Antonio Amato & C. Molini e Pastifici, sede legale e installazione in Salerno, Via Tiberio Claudio Felice, 24, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'attività IPPC 6.4b, di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 59/2005 *[Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da... materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300Mg al giorno]*, svolta mediante molitura di grano, tenero e duro, e produzione di pasta;

2) l'autorizzazione D.D. n. 288/2009 su richiamata, con successivi provvedimenti è stata volturata in favore della Ditta Molini e Pastifici di Salerno srl, della Ditta DICADO srl, della ditta Molino e Pastificio Antonio Amato srl;

3) la Società Molino e Pastificio Antonio Amato S.r.l. ha stipulato Contratto di comodato, locazione di immobile e affitto di ramo d'azienda Rep. n. 134755, Racc. n. 36778, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 29.07.2015, al n. 14540/1T, con la Società Molino Casillo Spa società unipersonale, del molino ubicato all'interno del complesso industriale di Via Tiberio Claudio Felice 24, Salerno, autorizzato con D.D. n. 288/2009, in seguito concesso in comodato d'uso, ai sensi dell'art. 20 del Contratto, alla Società Sinergie Molitorie S.c.a.r.l. , registrato all'Agenzia Delle Entrate - Ufficio di Trani - il 18/07/2016 al n. 1453 Serie 3;

4) con presa d'atto del 09/03/2016, prot. 167870 è stato volturato il D.D. 288 del 16/12/2009 alla Società Pastificio di Martino Gaetano & F.lli spa con sede legale in Castellammare, 82 Gragnano (NA), in virtù dell'atto di Fusione del 13/10/2015, Rep n. 1161, Racc n. 709, tra la società Molino e Pastificio Antonio Amato S.r.l. e la Società Pastificio di Martino Gaetano & F.lli Spa;

5) con provvedimento del 27/04/2016, prot. 287926, si è preso atto della modifica non sostanziale consistente nella demolizione della esistente palazzina "laboratorio-uffici-logistica", la sua ricostruzione "con la stessa volumetria demolita", l'installazione di n. 2 nuove pese (già autorizzate con SCIA) e la loro copertura con una tettoia metallica aperta su tutti i lati;

6) in data 16/05/2017, prot. 348718, la Società Pastificio Di Martino Gaetano & F.lli s.p.a ha presentato istanza di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs.152/06, dell'A.I.A. di cui al D.D. n. 288/2009 a seguito del conferimento di ramo d'azienda alla società Sinergie Molitorie Scarl – (molino) – sede legale via Sant'Elia, sn, Corato (BA), gestore Ruggiero D'Aluisio nato il 28/03/1964 a Andria (BT) prevedendo la conduzione della installazione in via Tiberio Claudio Felice, 24, Salerno, dell'attività di molitura, fermo restando la titolarità dell'attività di produzione pasta in testa alla Società Pastificio Di Martino Gaetano & F.lli s.p.a con due diversi gestori;

7) con nota del 20/06/2017, prot. 427355, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha comunicato l'avvio del procedimento A.I.A. e pubblicato l'avviso al pubblico sul sito web della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

8) al termine dei trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 4, non sono pervenute osservazioni;

9) nella conferenza di servizi conclusiva, tenutasi il 23/04/2018, il Presidente acquisita la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole del Comune di Salerno, il parere favorevole dell'ASL Salerno, la comunicazione di rilascio dei Certificati di Prevenzione Incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Salerno, acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 degli enti assenti (ARPAC Dipartimento di Salerno, Provincia di Salerno, ATO Sele Salerno, A.S.I. Consorzio

Area Sviluppo Industriale), chiude i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione del riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata, rilasciata con D.D. n. 288 del 16/12/2009, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione di documentazione;

10) l'ARPAC Dipartimento di Salerno, successivamente alla chiusura della conferenza conclusiva, con nota del 24/04/2018 pot. 266621, ha trasmesso parere favorevole ad eccezione della matrice Rumore, problematica peraltro superata dalle determinazioni della conferenza di servizi;

11) nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella conferenza di servizi (Provincia di Salerno, ATO Sele Salerno, A.S.I. Consorzio Area Sviluppo Industriale) a seguito della trasmissione del relativo verbale, avvenuta con nota prot. 263911 del 23/04/2018, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90;

12) il 22/06/2018, prot.,0402821 e il 29/06/2018 prot. 419269 la Società Sinergie Molitorie S.c.a.r.l. ha trasmesso quanto chiesto nella conferenza di servizi;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" che apporta modifiche al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed alla luce della nuova definizione di AIA, come introdotta dal D.Lgs. 46/2014: "provvedimento che autorizza l'esercizio di un'installazione rientrante fra quelle di cui all'art. 4, comma 4, lettera c), o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c). Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per una o più installazioni o parti di esse che siano localizzate sullo stesso sito e gestite dal medesimo gestore. Nel caso in cui diverse parti di una installazione siano gestite da gestori differenti, le relative autorizzazioni integrate ambientali sono opportunamente coordinate a livello istruttorio".

PRESO ATTO di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014, art. 5 comma 1, lettera o-bis, inerenti le modalità di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, che per installazioni situate nello stesso sito ma facenti capo a diversi gestori indicano il rilascio di autorizzazioni separate;

CONSIDERATO che nel sito produttivo del Comune di Salerno, Via Tiberio Claudio Felice, coesistono due impianti (molino e pastificio) riconducibili all'attività IPPC 6.4 lettera b), punto 2, dell'allegato VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014, funzionalmente e tecnicamente connesse, gestite da gestori differenti (Pastificio Di Martino Gaetano & F.lli spa e Sinergie Molitorie scarl) per i quali si ritiene di individuare due diverse Autorizzazioni Integrate Ambientali, una per ciascun gestore, opportunamente coordinate a livello istruttorio;

VISTO:

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il D.M. 24.04.2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006;
- c. la direttiva 2010/75/UE;
- d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- e. la D.G.R. n. 153 del 09/05/2017;
- f. la L.241/90;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare il riesame con valenza di rinnovo e che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile della Posizione

Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di dare atto che, per quanto riportato nelle premesse, si identificano due diverse Autorizzazioni Integrate Ambientali, una per ciascun gestore, Società Pastificio Di Martino Gaetano & F.lli spa e Società Sinergie Molitorie Scarl, opportunamente coordinate a livello istruttorio;

2) **di autorizzare** la Società Sinergie Molitorie S.c.a.r.l., con sede legale nel Comune di Corato (BA) Via Sant'Elia snc, Zona Industriale ed impianto in Salerno Via Tiberio Claudio Felice n. 24, nella persona del gestore sig. Ruggiero D'Aluisio nato a Andria il 28/03/1964, a seguito di riesame con valenza di rinnovo all'attività IPPC **di Molino** di cui al codice 6.4. lettera b), punto 2, dell'allegato VIII Parte II, D.Lgs. 152/06, con capacità produttiva di 350 tonnellate al giorno;

3) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo, (prot. n. 0419269 del 29/06/2018);
- Allegato 2: Applicazione delle BAT - Scheda D (prot. n. 0419269 d del 29/06/2018);
- Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - scheda L (prot. n. 0419269 del 29/06/2018) con prescrizioni;
Scarichi Idrici - scheda H (prot. n. 0419269 del 29/06/2018);
- Allegato 4: Piano di Miglioramento (Cronoprogramma) (prot. n. 0419269 del 29/06/2018);

4) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b e c.9 del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;

5) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a) e comma 7 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D. lgs. 152/06;

6) di evidenziare che ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.

7) di stabilire che la Società trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Salerno, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente, su formato digitale con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella su supporto cartaceo, depositata presso l'azienda;

9) di stabilire che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a notificare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi imprevisti;

10) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06, comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

11) è fatto obbligo, a far data dal rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art 29 sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, di provvedere a uno specifico controllo almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo;

12) che la Società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, determinate secondo il D.M. 58 del 06.03.2017, come segue:

- a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando la relativa quietanza a tale comunicazione per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
- b) entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

13) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

14) di prendere atto che la Società ha trasmesso il 17/01/2018 con nota prot. 0035323 la verifica di assoggettabilità alla Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, da cui è emersa la mancanza dell'obbligo di predisposizione della relazione di riferimento;

15) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi:

- quanto dichiarato nella relazione, redatta ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, che la Ditta dovrà tenere in copia presso l'installazione;
- la conformità dello stato dei luoghi con il progetto approvato in conferenza di servizi;

16) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusioni di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

17) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

18) di prendere atto che la responsabilità dello scarico finale (D) delle acque è in capo al gestore dell'intera installazione della Società Pastificio Di Martino Gaetano & F.lli s.p.a, sig. Di Martino Gaetano;

19) di stabilire che il gestore comunichi alla UOD – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e all'Ente gestore della fognatura consortile (S.I.I.S.) Servizi Idrici di Salerno qualsiasi modifica sulla qualità e quantità degli scarichi, eventuali guasti o difetti che si dovessero verificare agli impianti fognari in argomento ed al misuratore di portata;

20) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

21) di stabilire che il presente provvedimento annulla e sostituisce il Decreto Dirigenziale n. 288 del 16/12/2009 rilasciato alla Società Antonio Amato & C. Molini e Pastifici in Salerno s.p.a;

22) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

23) la presente autorizzazione, non esonera la società, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta, ecc., di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

24) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

25) di notificare a mezzo pec il presente provvedimento alla Società Sinergie Molitorie S.c.a.r.l. installazione in Salerno, Via Tiberio Claudio Felice, 24;

26) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, all'ATO Sele Salerno e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

27) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

28) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avvocato Anna Martinoli